



Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:

00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

## PROSPETTO DI BASE

per il programma di prestiti obbligazionari denominato

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)"**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 27 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11063225 del 14 luglio 2011.

**L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale della Banca del Piemonte S.p.A. sita in Torino Via Cernaia n. 7, nonché presso tutte le filiali della banca e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)**

Il presente Prospetto di Base, che sarà valido per un periodo di dodici mesi dalla data di pubblicazione, si compone del Documento di Registrazione (**"Documento di Registrazione"**) che contiene informazioni sulla Banca del Piemonte S.p.A. (**"Banca del Piemonte"** e/o l' **"Emittente"** e/o la **"Banca"**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **"Nota Informativa"**) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la **"Nota di Sintesi"**) che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione **"Fattori di Rischio"**.

In occasione di ciascuna offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle Condizioni Definitive nonché agli eventuali supplementi pubblicati. Infatti in occasione di ciascun prestito l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni delle singole emissioni, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e contestualmente trasmesse alla Consob. I soggetti incaricati del collocamento consegneranno gratuitamente, a chi ne faccia richiesta, una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata.

# INDICE

<b>SEZIONE I</b> .....	<b>10</b>
1 <i>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</i> .....	10
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	10
<b>SEZIONE II</b> .....	<b>11</b>
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	11
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>12</b>
FATTORI DI RISCHIO.....	12
<b>SEZIONE IV</b> .....	<b>13</b>
NOTA DI SINTESI.....	13
1 <i>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</i> .....	14
1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	14
1.2 Sede Sociale.....	14
1.3 Durata dell'Emittente.....	14
1.4 Legislazione in base alla quale l'emittente opera.....	14
1.5 Panoramica delle attività.....	14
1.6 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	14
2 <i>IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, E DEI REVISORI CONTABILI</i> .....	14
2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione.....	14
2.2 Composizione della Direzione.....	15
2.3 Composizione del Collegio Sindacale.....	15
2.4 Società di revisione.....	15
3 <i>DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO</i> .....	16
3.1 Dati finanziari e indicatori di Solvibilità.....	16
3.1.1 Cambiamenti significativi.....	18
3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi.....	18
3.3 FATTORI DI RISCHIO.....	18
3.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	18
3.3.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	18
3.3.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione.....	18
3.3.2.2 Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	20
4 <i>RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE</i> .....	21
4.1 Commento sul risultato operativo.....	21
4.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	21
4.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	21
5 <i>PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'</i> .....	21
5.1 Assetto di controllo dell'Emittente.....	21
5.2 Variazione dell'assetto di controllo.....	22
6 <i>INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI</i> .....	22
6.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni.....	22
7 <i>INDICAZIONI COMPLEMENTARI</i> .....	25
7.1 Capitale Sociale.....	25
7.2 Documenti accessibili al pubblico.....	25
<b>SEZIONE V</b> .....	<b>26</b>
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	26
1 <i>REVISORI LEGALI DEI CONTI</i> .....	27
1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente.....	27
1.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.....	27
2 <i>FATTORI DI RISCHIO</i> .....	28
2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	28
2.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	30
3 <i>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</i> .....	33
3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	33

3.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	33
3.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	33
3.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	33
3.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale).....	33
3.1.5	Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	33
<b>4</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</b> .....	<b>33</b>
4.1	Principali attività.....	33
4.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	33
4.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	34
4.1.3	Principali mercati.....	34
4.1.4	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di Registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale.....	34
<b>5</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b> .....	<b>34</b>
5.1	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.....	34
5.2	Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	34
<b>6</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</b> .....	<b>34</b>
6.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.....	35
6.1.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	35
6.1.2	Collegio sindacale.....	36
6.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	38
<b>7</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI</b> .....	<b>39</b>
7.1	Informazioni relative agli assetti proprietari.....	39
7.2	Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	39
<b>8</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>39</b>
8.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	39
8.2	Bilanci.....	40
8.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	40
8.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	40
8.3.2	Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti.....	40
8.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	40
8.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	40
8.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	40
8.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	41
<b>9</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI</b> .....	<b>41</b>
<b>10</b>	<b>INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b> .....	<b>41</b>
10.1	Relazioni e pareri di esperti.....	41
10.2	Informazioni provenienti da terzi.....	41
<b>11</b>	<b>DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>41</b>
<b>SEZIONE VI</b>	<b>NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"</b> .....	<b>42</b>
<b>1</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>43</b>
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	43
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	43
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	43
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	44
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	44
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	44
1.3.3.1	Rischio di tasso di mercato.....	44
1.3.3.2	Rischio di liquidità.....	44
1.3.3.3	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	44
1.3.4	Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione.....	45
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	45

1.3.6	Rischio di rimborso anticipato .....	45
1.3.7	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	45
1.3.8	Rischi relativi ai conflitti di interesse .....	46
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari .....	46
1.3.10	Rischio relativo al ritiro dell'offerta .....	46
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	46
<b>2</b>	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO</b>	
	<b>FINANZIARIO .....</b>	<b>47</b>
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Fisso Callable .....	47
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato / alla data di scadenza .....	47
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	48
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua .....	48
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>50</b>
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta .....	50
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	50
<b>4</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>50</b>
4.1	Caratteristiche del titolo .....	50
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	51
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	51
4.4	Valuta di emissione .....	51
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	51
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio .....	51
4.7	Tasso di interesse nominale .....	51
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi .....	51
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi .....	52
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale .....	52
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	52
4.9	Rendimento effettivo .....	52
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	53
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	53
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	53
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	53
4.14	Regime fiscale .....	53
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>53</b>
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	53
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	54
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta .....	54
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione .....	54
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	54
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	55
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	55
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	55
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	55
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	55
5.2.1	Destinatari dell'offerta .....	55
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	55
5.3	Fissazione del prezzo .....	56
5.3.1	Prezzo di emissione .....	56
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	56
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento .....	56
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	56
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	56
<b>6</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>56</b>
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti .....	56
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	56
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	57
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>57</b>
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	57
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	57
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	57
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	57

7.5	Condizioni Definitive.....	57
8	<b>REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"</b> .....	58
9	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	61

**SEZIONE VII ..... 72**

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE" ..... 72**

1	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	73
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	73
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	73
1.3	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b> .....	73
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	74
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	74
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	74
1.3.3.1	Rischio di tasso di mercato.....	74
1.3.3.2	Rischio di liquidità.....	74
1.3.3.3	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	74
1.3.4	Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione.....	75
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	75
1.3.6	Rischio di rimborso anticipato.....	75
1.3.7	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo.....	75
1.3.8	Rischi relativi ai conflitti di interesse.....	76
1.3.9	Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari.....	76
1.3.10	Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	76
1.3.11	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	76
2	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b> .....	77
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni Step Up - Step Down Callable.....	77
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Step Up - Step Down con rimborso anticipato / alla data di scadenza.....	77
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore.....	78
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua.....	78
3	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	80
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	80
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	80
4	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	80
4.1	Caratteristiche del titolo.....	80
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	81
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	81
4.4	Valuta di emissione.....	81
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	81
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	81
4.7	Tasso di interesse nominale.....	81
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	81
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi.....	82
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	82
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	82
4.9	Rendimento effettivo.....	82
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	83
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	83
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	83
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	83
4.14	Regime fiscale.....	83
5	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	83
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	83
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	84
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	84
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	84
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	84
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	85
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	85

5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	85
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	85
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	85
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	85
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	85
5.3	Fissazione del prezzo .....	86
5.3.1	Prezzo di emissione .....	86
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	86
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	86
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	86
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	86
6	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b> .....	86
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti .....	86
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	86
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	87
7	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b> .....	87
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	87
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	87
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	87
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	87
7.5	Condizioni Definitive.....	87
8	<b>REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN CALLABLE"</b> .....	88
9	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	91

**SEZIONE VIII.....102**

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON".....102**

1	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	103
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	103
1.2	Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli .....	103
1.3	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b> .....	103
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore .....	103
1.3.2	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni .....	104
1.3.3	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	104
1.3.3.1	Rischio di tasso di mercato .....	104
1.3.3.2	Rischio di liquidità.....	104
1.3.3.3	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	104
1.3.4	Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione.....	104
1.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento .....	105
1.3.6	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	105
1.3.7	Rischi relativi ai conflitti di interesse .....	105
1.3.8	Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari .....	105
1.3.9	Rischio relativo al ritiro dell'offerta .....	105
1.3.10	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	106
2	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b> .....	107
2.1	Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni Zero Coupon .....	107
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon con rimborso a scadenza.....	107
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	107
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua .....	108
3	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	109
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta .....	109
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	109
4	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	109
4.1	Caratteristiche del titolo .....	109
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	109
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	110
4.4	Valuta di emissione .....	110
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	110

4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	110
4.7	Tasso di interesse nominale.....	110
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	110
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi .....	110
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale .....	110
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	110
4.9	Rendimento effettivo.....	111
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	111
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	111
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	111
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	111
4.14	Regime fiscale.....	111
5	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	<b>112</b>
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	112
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	112
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta .....	112
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	112
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	113
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	113
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	113
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	113
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	113
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	113
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	113
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	113
5.3	Fissazione del prezzo .....	114
5.3.1	Prezzo di emissione .....	114
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	114
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	114
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	114
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	114
6	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b> .....	<b>114</b>
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti.....	114
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	114
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	115
7	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b> .....	<b>115</b>
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	115
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	115
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	115
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	115
7.5	Condizioni Definitive.....	115
8	<b>REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"</b> .....	<b>116</b>
9	<b>MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b> .....	<b>118</b>

**SEZIONE IX.....128**

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"..... 128**

1	<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>129</b>
1.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	129
1.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli .....	130
1.3	<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI</b> .....	<b>130</b>
1.3.1	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	130
1.3.2	Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.....	130
1.3.3	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni .....	130
1.3.4	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	131
1.3.4.1	Rischio di tasso di mercato .....	131
1.3.4.2	Rischio di liquidità.....	131
1.3.4.3	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	131
1.3.5	Rischio di indicizzazione.....	131

1.3.6	Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione.....	131
1.3.7	Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap) .....	132
1.3.8	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento .....	132
1.3.9	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	132
1.3.10	Rischio connesso all'assenza di informazioni.....	132
1.3.11	Rischio di eventi di turbativa.....	133
1.3.12	Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento.....	133
1.3.13	Rischi relativi ai conflitti di interesse .....	133
1.3.14	Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari .....	133
1.3.15	Rischio relativo al ritiro dell'offerta .....	133
1.3.16	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	133
2	<b>ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b> .....	134
2.1	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile.....	134
2.1.1	Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile.....	134
2.1.2	Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore .....	135
2.1.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua .....	135
2.2	Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) .....	136
2.2.1	Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso in unica soluzione a scadenza.....	136
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione.....	137
2.2.3	Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua.....	139
2.3	Evoluzione storica del Parametro di riferimento .....	140
3	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b> .....	142
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta .....	142
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	142
4	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b> .....	142
4.1	Caratteristiche del titolo .....	142
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	143
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	143
4.4	Valuta di emissione .....	143
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	143
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio.....	143
4.7	Tasso di interesse nominale.....	143
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	145
4.7.2	Data di godimento e scadenza interessi .....	146
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale .....	146
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	146
4.9	Rendimento effettivo.....	146
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	146
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	146
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	147
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	147
4.14	Regime fiscale.....	147
5	<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b> .....	147
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	147
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	147
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta .....	148
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	148
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	148
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	148
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	149
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	149
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	149
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	149
5.2.1	Destinatari dell'offerta.....	149
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	149
5.3	Fissazione del prezzo .....	149
5.3.1	Prezzo di offerta.....	149
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	150
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento .....	150
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	150



5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	150
6	<i>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</i> .....	150
6.1	Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti .....	150
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	150
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	150
7	<i>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</i> .....	151
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	151
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	151
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	151
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	151
7.5	Condizioni Definitive .....	151
8	<i>REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"</i> .....	152
9	<i>MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE</i> .....	155

## SEZIONE I

---

### 1 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

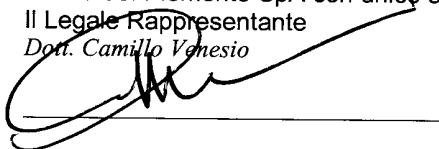
#### 1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca del Piemonte SpA con unico socio (di seguito anche indicata come "**Emittente**") con sede in Torino, Via Cernaia, 7 legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Camillo Venesio munito dei necessari poteri, congiuntamente all'organo di controllo della Banca, rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giuseppe Ravotto, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

#### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

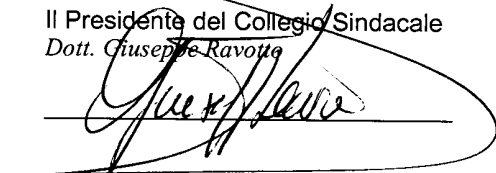
Banca del Piemonte SpA, come sopra rappresentata, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca del Piemonte SpA con unico socio  
Il Legale Rappresentante  
Dott. Camillo Venesio



---

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Dott. Giuseppe Ravotto



---

Torino, 27 luglio 2011

## SEZIONE II

---

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca del Piemonte SpA, ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 25.11.2010 dal Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale di valore unitario inferiore ad Euro 50.000, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 150.000.000,00.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso Callable
- Obbligazioni a Step Up – Step Down Callable
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca del Piemonte S.p.A., di rimborsare all'Investitore, alla scadenza o in caso di rimborso anticipato, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse (ad esclusione delle obbligazioni zero coupon ) determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche Note Informativa (sezione VI - Obbligazioni a Tasso Fisso Callable, sezione VII - Obbligazioni Step Up/Step Down Callable, sezione VIII – Obbligazioni Zero Coupon – sezione IX - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap ).

Con il presente Prospetto di Base, la Banca del Piemonte S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del **Documento di Registrazione**, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, contestualmente, inviate alla CONSOB.

## SEZIONE III

---

### FATTORI DI RISCHIO

#### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione (sezione V cap. 2) incluso nel presente Prospetto di Base.

#### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni VI – VII - VIII – e IX contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso Callable (Sezione VI)
- Obbligazioni Step Up – Step Down Callable (Sezione VII)
- Obbligazioni Zero Coupon (Sezione VIII)
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap) (Sezione IX)

**SEZIONE IV**  
**NOTA DI SINTESI**

**per il programma di prestiti obbligazionari denominato**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CALLABLE"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

**"Banca del Piemonte S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale  
Tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)"**

La presente Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto di Base") predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati Obbligazioni a Tasso Fisso Callable - Obbligazioni a tasso Step Up/Step Down Callable, – Obbligazioni Zero Coupon – Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap ).

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali della Banca del Piemonte SpA ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

## 1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente è una società per azioni con unico socio, costituita in Italia nel 1912.

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Torino con numero d'iscrizione 00821100013. La Banca è inoltre iscritta all'Albo delle Banche con il numero 3048.6.

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca del Piemonte SpA con unico socio.

### 1.2 Sede Sociale

La Banca del Piemonte SpA ha la natura giuridica di società per azioni con unico socio, regolata ed operante in base al diritto italiano e svolge la sua attività nella Sede Legale Amministrativa ed Operativa in Via Cernaia 7 – 10121 Torino telefono: 011 – 56521.

### 1.3 Durata dell'Emittente

La durata dell'emittente è fissata al 31 dicembre 2090 ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

### 1.4 Legislazione in base alla quale l'emittente opera

La Banca del Piemonte SpA ha la natura giuridica di società per azioni regolata ed operante in base al diritto italiano

### 1.5 Panoramica delle attività

La Banca del Piemonte SpA ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### 1.6 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

La Banca del Piemonte SpA attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità.

## 2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, E DEI REVISORI CONTABILI

### 2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE
Prof. Lionello Jona Celesia (*)	Presidente
Prof. Flavio Dezzani (*)	Vice Presidente
Dott. Camillo Venesio (*)	Amministratore Delegato
Dott. Giorgio Baralis	Consigliere
Ing. Alessandro Barberis	Consigliere
Dott. Gianluca Ferrero (*)	Consigliere
Dott. Giuseppe Ferrero	Consigliere
Dott. Gianluigi Gabetti	Consigliere
Dott. Giorgio Giorgi	Consigliere
Dott. Luigi Gazzera (*)	Consigliere
Rag. Domenico Ramondetti	Consigliere

(\*) Membri del Comitato Esecutivo.

## 2.2 Composizione della Direzione

<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE</b>
Dott. Camillo Venesio	Amministratore Delegato / Direttore Generale

## 2.3 Composizione del Collegio Sindacale

<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA IN BANCA DEL PIEMONTE</b>
Dott. Giuseppe Ravotto	Presidente
Dott. Mauro Bunino	Sindaco effettivo
Dott. Piergiorgio Re	Sindaco effettivo
Dott. Paolo Claretta Assandri	Sindaco supplente
Dott. Paolo Piccatti	Sindaco supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione, e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

L'Assemblea ordinaria di Banca del Piemonte tenutasi in data 29 aprile 2010 ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2012, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinando in 12 il loro numero che in seguito alla cessazione di un amministratore in costanza di mandato è stato ricondotto a 11 con delibera dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2011.

## 2.4 Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29/04/2010 ha deliberato di conferire l'incarico fino al 2018 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale dell'Emittente alla società incaricata KPMG Spa (la "Società di Revisione") con sede in Via Vittor Pisani, 25 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 00709600159, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

Durante l'esercizio precedente la Società di Revisione ha svolto la propria attività senza che vi sia stata revoca o dimissione dell'incarico.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 7.2 "Documenti accessibili al pubblico", a cui si rinvia.

### 3 DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il paragrafo 8 del Documento di Registrazione incluso nella successiva sezione V e disponibile, unitamente alla Nota Informativa ed alla presente Nota di Sintesi, sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### 3.1 Dati finanziari e indicatori di Solvibilità

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci, sottoposti a revisione, degli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2010 e 31/12/2009. I dati, espressi in migliaia di euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

*Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali*

	31/12/2010	31/12/2009	Ratio minimi richiesti da Banca d'Italia
(%)			
Total Capital Ratio	12,21%	12,45%	8,00%
Tier 1 Capital Ratio	11,97%	12,25%	
Core Tier 1 Ratio*	11,50%	12,25%	
(MIGLIAIA DI €)			
Importo attività ponderate per il rischio	1.068.764	1.010.876	
Patrimonio di Vigilanza **			
<i>di base</i>	<i>127.904</i>	<i>123.814</i>	
<i>supplementare</i>	<i>2.578</i>	<i>2.085</i>	

\* Il Core Tier 1 presenta un valore inferiore al Tier 1 Capital Ratio a seguito della modifica intervenuta nel corso del 2010 nella normativa in materia di vigilanza, che ha sottratto le azioni privilegiate dal Core Tier 1 Ratio.

\*\* Il Patrimonio di Vigilanza presenta un incremento di 4.593 migliaia di euro, pari al 3,60%. La copertura delle attività di rischio ponderate, pur in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, si mantiene ampiamente superiore ai requisiti minimi di vigilanza.

*Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia*

	31/12/2010	31/12/2009
(%)		
Sofferenze lorde/impieghi lordi * (clientela)	3,61%	3,05%
Sofferenze nette/impieghi netti * (clientela)	1,55%	1,33%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	5,49%	5,62%



Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	3,18%	3,48%
--	-------	-------

*\*Le sofferenze lorde aumentano di 9.481 migliaia di euro, con conseguente incremento dell'incidenza sugli impieghi lordi cresciuta dal 3,05% del 2009 al 3,61% del 2010. Tale andamento si giustifica con un relativo deterioramento di posizione incagliate in essere al 31/12/2009. Preme tuttavia segnalare la riduzione su base annua riscontrabile nella categoria dei crediti scaduti e incagliati.*

*Tabella 3: Principali dati di conto economico*

	31/12/2010	31/12/2009	variazione percentuale
(MIGLIAIA DI €)			
Margine d'interesse	38.783	42.826	-8,29%
Margine di intermediazione	61.826	69.577	-11,14%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	55.753	60.315	-7,56%
Costi operativi	46.115	46.162	-0,10%
Utile netto (*)	5.455	7.922	-31,14%

*(\*) La diminuzione dell'utile d'esercizio, in riduzione del 31,14%, risente in particolare della contrazione del margine di interesse, passato da 42,8 a 38,8 mln. di euro.*

*Il margine di interesse, in riduzione dell'8,29%, è risultato inferiore alle previsioni. Su di esso hanno influito volumi di raccolta ed impieghi cresciuti meno del previsto ed una forbice dei tassi inferiore alle attese.*

*La riduzione del margine di intermediazione risente della sensibile riduzione della componente del risultato di negoziazione che nell'esercizio 2009 era stato positivamente influenzato da significative variazioni di fair value del portafoglio titoli.*

*I costi operativi, sostanzialmente invariati beneficiano degli effetti di un'efficace manovra di controllo e contenimento messa in atto nel corso dell'anno.*

*Riferimento prospetto c/economico, pag. 55 fascicolo di bilancio*

*Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale*

(MIGLIAIA DI €)	31/12/2010	31/12/2009
Raccolta diretta	1.470.361	1.446.531
Raccolta indiretta	1.652.273	1.624.733
Attività finanziarie *	296.278	370.987
Impieghi	1.285.273	1.129.902
Totale attivo	1.679.297	1.651.066

Patrimonio netto	131.797	129.306
Capitale sociale	25.011	25.011

*\* La voce esprime di fatto la consistenza del portafoglio titoli di proprietà. La riduzione su base annua trova sostanziale corrispondenza nell'incremento della voce 60 dello Stato Patrimoniale Attivo – Crediti vs. Banche - che registra un incremento di 70.133 migliaia di euro. Le variazioni qui indicate riflettono le politiche di gestione della liquidità aziendale.*

### 3.1.1 Cambiamenti significativi

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

### 3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### 3.3 FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E'opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli investitori dovranno tenere in considerazione, tra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

#### 3.3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nel "Documento di registrazione" al paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO".

- **Rischio di credito**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio di liquidità dell'Emittente**
- **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**
- **Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

#### 3.3.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

##### 3.3.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza o alla del rimborso anticipato (se previsto) il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi (ad esclusione delle obbligazioni Zero Coupon) determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- a) Obbligazioni a Tasso Fisso Callable
- b) Obbligazioni Step Up – Step Down Callable
- c) Obbligazioni Zero Coupon
- d) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

#### a) Obbligazioni a Tasso Fisso Callable

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nella Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

#### **b) Obbligazioni Step-up – Step down Callable**

*Le obbligazioni Step up – Step down callable consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le obbligazioni Step-up e Step down callable sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di cedole fisse crescenti (Step up) o decrescenti (Step down), secondo la periodicità, i tassi di interesse predeterminati specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nella Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, i tassi d'interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down), le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

#### **c) Obbligazioni Zero Coupon**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il prezzo di emissione, il prezzo di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

#### **d) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)**

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

### **3.3.2.2 Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di prestito obbligazionario:

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato**
- **Rischio di rimborso anticipato**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Step up – step down callable”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VII della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato**
- **Rischio di rimborso anticipato**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Zero Coupon”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VIII della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo ( Floor) e/o Tasso Massimo ( Cap)”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione IX della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di indicizzazione**
- **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni**
- **Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap);**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni;**
- **Rischio di eventi di turbativa;**
- **Rischio correlato all' eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento.**

Di seguito si riportano i rischi **comuni a tutte e quattro le diverse tipologie di prestiti obbligazionari** oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni VI, VII, VIII, e IX della “Nota Informativa” al paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di credito per il sottoscrittore**

- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**
- **Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**
- **Rischi relativi ai conflitti di interesse**
- **Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**
- **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni**

#### **4 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

##### **4.1 Commento sul risultato operativo**

L'esercizio 2010 si è chiuso con un utile netto di 5,5 milioni, in decremento di 2,4 milioni, pari al -31,1%, rispetto ai 7,9 milioni di utile del 2009. Il margine di interesse è 38,9 milioni, in flessione di 3,5 milioni -8,3% rispetto all'esercizio 2009.

Le commissioni attive ammontano a complessivi 25,4 milioni, in riduzione di 0,3 milioni (-0,1%), mentre le commissioni passive risultano pari a 2,4 milioni, invariate rispetto al 2009.

Pertanto le commissioni nette sono pari a 23,0 milioni, con un decremento di 0,3 milioni (-1,3%). L'attività di gestione del portafoglio titoli ha determinato un risultato negativo per 0,5 milioni sui profitti da operazioni finanziarie, in forte calo rispetto a quanto realizzato nel 2009 (+ 3,0 milioni).

Il margine di intermediazione, in considerazione di quanto esposto, è pari a 61,8 milioni, in riduzione di 7,8 milioni (-11,1%). La voce "rettifiche/riprese valore nette per deterioramento dei crediti e di altre operazioni finanziarie" presenta un saldo negativo di 6,1 milioni, evidenziando un decremento di 3,2 milioni (-34,4%).

Il costo del personale è stato pari a 29,1 milioni, in incremento di 0,4 milioni (+1,4%), rispetto allo scorso esercizio. Le altre spese amministrative ammontano a 17,8 milioni, con un calo di 0,1 milioni (-0,6%).

Le imposte indirette, comprese tra le altre spese amministrative ammontano a 3,1 milioni, in aumento rispetto lo scorso esercizio di 0,1 milioni (+3,3%), mentre le c.d. "spese operative" ammontano a 14,7 milioni, in riduzione di 0,2 milioni rispetto allo scorso esercizio.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono pari ad 0,9 milioni; gli ammortamenti operativi risultano pari a 2,4 milioni, in incremento 0,1 milioni (+4,3%); i proventi e oneri di gestione sono quantificati in 3,6 milioni, come nel precedente esercizio. Pertanto, l'utile dell'operatività corrente ammonta a 9,6 milioni, con un decremento di 4,2 milioni rispetto allo scorso esercizio (-30,1%).

Le imposte sul reddito ammontano a 4,2 milioni, in riduzione di 1,7 milioni, pari al -28,8%.

Pertanto l'utile netto di fine esercizio è di 5,5 milioni, con un decremento di 2,4 milioni, pari al -31,1%, rispetto ai 7,9 milioni del 2009

##### **4.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Banca del Piemonte SpA attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio d'esercizio pubblicato e sottoposto a revisione.

##### **4.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso**

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

#### **5 PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'**

##### **5.1 Assetto di controllo dell'Emittente**

Finconfianza SpA, con sede in Torino, Via Confienza 2/E, controlla direttamente Banca del Piemonte con il 100% del capitale sociale.

Finconfianza SpA è controllata dalla Famiglia Venesio al 100%.

La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Finconfienza S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

## **5.2 Variazione dell'assetto di controllo**

In considerazione di quanto sopra esposto, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto proprietario dell'Emittente.

# **6 INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

## **6.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni**

### **Descrizione**

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali degli strumenti finanziari oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 3.3.2.1 della presente Nota di Sintesi.

### **Regime di circolazione, forma, custodia e valuta**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Per maggiori dettagli in merito al regime di circolazione, forma, custodia e valuta delle Obbligazioni, si rinvia ai paragrafi 4.3 e 4.4 della Nota Informativa.

### **Ranking**

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

### **Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

### **Restrizioni alla trasferibilità**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Per maggiori dettagli in merito alle restrizioni alla trasferibilità applicabili alle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.13 della Nota Informativa.

### **Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Per maggiori dettagli in merito al regime fiscale vigente si rinvia al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

### **Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

### **Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento**

L'Offerta è svolta dalla Banca del Piemonte SpA, che agisce quale Responsabile del Collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

### **Ammontare totale dell'Offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell' Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

### **Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della Banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

### **Categorie di potenziali investitori**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e , contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione .

Si segnala inoltre che l'Emittente non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota di Sintesi prima della chiusura del collocamento.

### **Prezzo di Emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento ma eventualmente di altri oneri a carico del sottoscrittore così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) a cui si aggiunge uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa a riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela) ovvero utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

### **Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

### **Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla Nota Informativa.

L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

### **Garanzie**



Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Nazionale di Garanzia.

## **7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **7.1 Capitale Sociale**

Alla data del 28/04/2011, il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, è pari ad euro 25.010.800,00 (venticinquemilionidiecimilaottocento/00) suddiviso in 25.010.800, (venticinquemilionidiecimilaottocento/00) azioni ordinarie da nominali 1,00 Euro ciascuna.

### **7.2 Documenti accessibili al pubblico**

Possono essere consultati presso la Sede Sociale della Banca del Piemonte SpA, in via Cernaia, 7 - 10121 Torino i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'atto costitutivo;
- Statuto vigente dell'Emittente;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2009;
- fascicoli di bilancio di esercizio 2010;
- relazione della Società di Revisione riferita agli esercizi 2009 e 2010;
- copia del presente Prospetto di base

La documentazione menzionata, fatta eccezione per l'Atto Costitutivo, è disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, verranno messe a disposizione gratuitamente del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

## SEZIONE V

---

### **BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO** in qualità di emittente

#### **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Il presente documento costituisce un Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificata ed integrata.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio S.p.A. (in forma abbreviata “**Banca del Piemonte S.p.A.**” e/o l’ “**Emittente**” e/o la “**Banca**”), in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) emessi di volta in volta. In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi nonché ogni eventuale successivo supplemento costituiscono il Prospetto di Base per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di Rischio”.

**L’adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto nonché ogni eventuale successivo supplemento è messo a disposizione del pubblico, ed una copia di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente all’investitore che ne farà richiesta, presso la sede amministrativa dell’Emittente in via Cernaia n. 7, 10121 Torino e le sue dipendenze ed è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente ([www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)).**

## **1 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente**

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29/04/2010 ha deliberato di conferire l'incarico fino al 2018 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale dell'Emittente alla società incaricata KPMG Spa (la "Società di Revisione") con sede in Via Vittor Pisani, 25 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 00709600159, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

KPMG Spa ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo/i agli esercizi 2010 e 2009; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 13 "Documenti accessibili al pubblico" cui si rinvia.

### **1.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.**

Non si sono verificate dimissioni, revoche, mancati rinnovi dell'incarico della Società di Revisione nel corso degli esercizi 2010 - 2009.

## 2 FATTORI DI RISCHIO

### 2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari offerti che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori.

Gli investitori sono altresì invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

\* \* \*

#### **Rischio di credito**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

#### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

#### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle

proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

**Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

**Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

**Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

Nel corso dello svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte di alcuni procedimenti amministrativi, giudiziari e/o arbitrali da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori per importi rilevanti a carico dello stesso.

A fronte dei propri contenziosi, nel bilancio relativo all'esercizio 2010, l'Emittente evidenzia una passività potenziale pari a 2.568 migliaia di euro, ed accantonamenti pari ad un ammontare complessivo di 1.074 migliaia di euro nel fondo rischi ed oneri.

## 2.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio al 31 dicembre 2010 ed al bilancio al 31 dicembre 2009 sottoposto a revisione.

*Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali*

	31/12/2010	31/12/2009	Ratio minimi richiesti da Banca d'Italia
(%)			
Total Capital Ratio	12,21%	12,45%	8,00%
Tier 1 Capital Ratio	11,97%	12,25%	
Core Tier 1 Ratio*	11,50%	12,25%	
(MIGLIAIA DI €)			
Importo attività ponderate per il rischio	1.068.764	1.010.876	
Patrimonio di Vigilanza **			
<i>di base</i>	<i>127.904</i>	<i>123.814</i>	
<i>supplementare</i>	<i>2.578</i>	<i>2.085</i>	

\* Il Core Tier 1 presenta un valore inferiore al Tier 1 Capital Ratio a seguito della modifica intervenuta nel corso del 2010 nella normativa in materia di vigilanza, che ha sottratto le azioni privilegiate dal Core Tier 1 Ratio.

\*\* Il Patrimonio di Vigilanza presenta un incremento di 4.593 migliaia di euro, pari al 3,60%. La copertura delle attività di rischio ponderate, pur in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, si mantiene ampiamente superiore ai requisiti minimi di vigilanza.

*Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia*

	31/12/2010	31/12/2009
(%)		
Sofferenze lorde/impieghi lordi * (clientela)	3,61%	3,05%
Sofferenze nette/impieghi netti * (clientela)	1,55%	1,33%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela)	5,49%	5,62%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	3,18%	3,48%

\*Le sofferenze lorde aumentano di 9.481 migliaia di euro, con conseguente incremento dell'incidenza sugli impieghi lordi cresciuta dal 3,05% del 2009 al 3,61% del 2010. Tale andamento si giustifica con un relativo deterioramento di posizione incagliate in essere al 31/12/2009. Preme tuttavia segnalare la riduzione su base annua riscontrabile nella categoria dei crediti scaduti e incagliati.

*Tabella 3: Principali dati di conto economico*

	31/12/2010	31/12/2009	variazione percentuale
(MIGLIAIA DI €)			
Margine d'interesse	38.783	42.826	-8,29%
Margine di intermediazione	61.826	69.577	-11,14%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	55.753	60.315	-7,56%
Costi operativi	46.115	46.162	-0,10%
Utile netto (*)	5.455	7.922	-31,14%

*(\*) La diminuzione dell'utile d'esercizio, in riduzione del 31,14%, risente in particolare della contrazione del margine di interesse, passato da 42,8 a 38,8 mln. di euro.*

*Il margine di interesse, in riduzione dell'8,29%, è risultato inferiore alle previsioni. Su di esso hanno influito volumi di raccolta ed impieghi cresciuti meno del previsto ed una forbice dei tassi inferiore alle attese.*

*La riduzione del margine di intermediazione risente della sensibile riduzione della componente del risultato di negoziazione che nell'esercizio 2009 era stato positivamente influenzato da significative variazioni di fair value del portafoglio titoli.*

*I costi operativi, sostanzialmente invariati beneficiano degli effetti di un'efficace manovra di controllo e contenimento messa in atto nel corso dell'anno.*

*Riferimento prospetto c/economico, pag. 55 fascicolo di bilancio*

*Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale*

(MIGLIAIA DI €)	31/12/2010	31/12/2009
Raccolta diretta	1.470.361	1.446.531
Raccolta indiretta	1.652.273	1.624.733
Attività finanziarie *	296.278	370.987
Impieghi	1.285.273	1.129.902
Totale attivo	1.679.297	1.651.066
Patrimonio netto	131.797	129.306
Capitale sociale	25.011	25.011

*\* La voce esprime di fatto la consistenza del portafoglio titoli di proprietà. La riduzione su base annua trpva sostanziale corrispondenza nell'incremento della voce 60 dello Stato Patrimoniale Attivo – Crediti vs. Banche - che registra un incremento di 70.133 migliaia di euro. Le variazioni qui indicate riflettono le politiche di gestione della liquidità aziendale.*

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 10 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

Riferimento – Relazione sulla Gestione pagg. 20 e 21 fascicolo di bilancio; Stato Patrimoniale pag. 52 fascicolo di bilancio.

\* \* \*



### **3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

#### **3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

##### **3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca del Piemonte Spa con unico socio. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

##### **3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Torino al n. 00821100013. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche detenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 3048.6.

##### **3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito il 26/04/1912 con atto del notaio Giuseppe Giordana. La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31/12/2090.

##### **3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale)**

La sede sociale dell'Emittente è in Torino, Via Cernaia, 7 ed il numero di telefono è +39 011 56521.

L'Emittente è stato costituito in Torino. L'Emittente è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

##### **3.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

### **4 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

#### **4.1 Principali attività**

##### **4.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

Ai sensi dell'articolo 5 del proprio statuto, l'Emittente ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Le principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati sono:

<p><b>RACCOLTA DEL RISPARMIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conti correnti, anche a canone fisso</li> <li>- depositi a risparmio</li> <li>- obbligazioni di propria emissione</li> </ul> <p><b>ESERCIZIO DEL CREDITO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- crediti alle imprese a breve, medio e lungo termine</li> <li>- crediti ipotecari a lungo termine ai privati</li> <li>- crediti personali a medio termine ai privati tramite lo strumento carta di credito</li> </ul>	<p><b>SERVIZI DI INVESTIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negoziazione per conto proprio (*)</li> <li>- esecuzione di ordini per conto dei clienti</li> <li>- sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</li> <li>- collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente</li> <li>- gestione di portafogli</li> <li>- ricezione e trasmissione di ordini</li> <li>- consulenza in materia di investimenti</li> </ul> <p><b>SERVIZI ACCESSORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- custodia e amministrazione di strumenti finanziari</li> </ul>	<p><b>ALTRI SERVIZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione di prodotti assicurativi (ramo vita e ramo danni)</li> <li>- distribuzione carte di credito</li> <li>- rilascio carte di debito</li> <li>- servizi di incasso e pagamento, domestici e transfrontalieri, per privati ed imprese</li> <li>- servizi di internet banking per privati ed imprese</li> <li>- ATM (Automated Teller Machine) per operazioni 24/24 e 7/7 (prelievo di contante, informazioni sul conto, ricariche telefoniche)</li> <li>- POS (Point of Sale) per effettuare pagamenti di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento</li> </ul>
--	---	---

#### 4.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Salvo quanto indicato al paragrafo precedente l'Emittente non ha nuovi prodotti e/o attività significative da indicare.

#### 4.1.3 Principali mercati

L'Emittente Banca del Piemonte Spa opera per circa il 99% con controparti residenti in Italia e per circa il 1% con controparti residenti in altri Paesi (fonte: bilancio di esercizio); inoltre, per quanto riguarda in particolare crediti e debiti verso clientela, oltre il 95% della clientela italiana è residente nella Regione Piemonte. (fonte: elaborazioni della Funzione Pianificazione e Servizi di pagamento della Banca) L'Emittente opera tramite n. 63 sportelli esclusivamente nell'ambito di detta Regione, il numero dei dipendenti alla data del 31/12/2010 era di 476.

#### 4.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel presente Documento di Registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale.

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazione dell'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

## 5 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 5.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

L'Emittente attesta che dal 31/12/2010, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

### 5.2 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 6 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

## 6.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

### 6.1.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione

L'Emittente adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca del Piemonte SpA può essere composto da un minimo di 7 ad un massimo di 13 membri.

L'Assemblea ordinaria di Banca del Piemonte tenutasi in data 29 aprile 2010 ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2012, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinando in 12 il loro numero che in seguito alla cessazione di un amministratore in costanza di mandato è stato ricondotto a 11 con delibera dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2011.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione e l'elenco delle principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente sono indicati nella seguente tabella:

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, ove significative con riferimento all'attività dell'Emittente
<b>Jona Celesia Lionello</b> <b>Dottore Commercialista</b> <b>Docente Universitario</b>	<b>Presidente</b>	Sindaco Effettivo Autostrada Torino Milano - Torino Presidente Collegio Sindacale Ibm Italia S.P.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Exor S.P.A. - Torino Presidente Collegio sindacale A.T.A.V S.P.A. Aut. Tor. Ast. Vigo - Torino Presidente Collegio Sindacale Lazard & Co S.R.L. - Milano Sindaco Effettivo Gabriel Fiduciaria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Giovanni Agnelli & C. S.A.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Nomen Fiduciaria S.R.L. - Torino Sindaco Effettivo Simon Fiduciaria S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale I.P.I Investimenti e Partecipazioni S.P.A. - Torino
<b>Dezzani Flavio</b> <b>Docente Universitario</b>	<b>Vice Presidente</b>	Sindaco Factorit S.p.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Banca Popolare di Lodi - Lodi Consigliere Finconfienza S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo San Pellegrino S.P.A. - Milano Sindaco Effettivo Arca SGR S.p.a. - Milano Sindaco Effettivo Tamigi S.P.A. - Moncalieri - To Presidente Collegio Sindacale Air Liquide Italia S.P.A. - Milano Presidente Collegio Sindacale Air Liquide Italia Produzione S.R.L. - Milano Consigliere Milano Assicurazioni S.P.A. - Assago Milanofiori - Mi
<b>Venesio Camillo</b>	<b>Amministratore Delegato</b> <b>Direttore Generale</b>	Membro Comitato Esecutivo Associazione Bancaria Italiana Presidente Associazione Nazionale Banche Private (Assbank) - Milano Vice Presidente Cassa Di Risparmio di Ravenna S.P.A. - Ravenna Consigliere Cedacri S.P.A. - Collecchio - Pr Consigliere Societa' Reale Mutua di Assicurazioni - Torino Vice Presidente Finconfienza S.P.A. - Torino Consigliere CartaSi S.P.A. - Roma Consigliere Juventus FC S.P.A. - Torino
<b>Baralis Giorgio</b> <b>Notaio</b>	<b>Consigliere</b>	

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, ove significative con riferimento all'attività dell'Emittente
<b>Barberis Alessandro</b>	<b>Consigliere</b>	Presidente Camera di Commercio di Torino - Torino Presidente Infocamere S.C.P.A. - Roma Membro Consiglio Direttivo Unione Industriale Torino Consigliere Banca Fideuram S.P.A - Roma
<b>Ferrero Gianluca Dottore Commercialista</b>	<b>Consigliere</b>	Presidente Collegio Sindacale Luigi Lavazza S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale G.F.T. Net S.P.A. in liquidazione - Torino Sindaco Effettivo Pictet Fiduciarria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Praxi Intellectual Property S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Fenera Holding S.p.A. - Torino Amministratore SEI Società Editrice Internazionale S.p.A. - Torino Sindaco Supplente Società Reale Mutua di Assicurazione Amministratore Unico Giovanni Agnelli & C. Sapaz - Torino
<b>Ferrero Giuseppe Imprenditore</b>	<b>Consigliere</b>	Presidente e Amministratore Delegato Sied S.P.A. - Torino Presidente Siderurgica Comm.le Ferrero S.R.L. - Torino Presidente Presider S.P.A. - Torino Vice Presidente Metallurgica Piemontese S.r.l. - Torino Consigliere Tamburi Investment Partners S.p.A. - Torino Consigliere Interpump Group S.P.A. - Sant'Ilario - RE Presidente Consiglio Amm.ne Piaggio Aero Services S.p.A. - Genova
<b>Giorgi Giorgio Avvocato</b>	<b>Consigliere</b>	Sindaco Effettivo Buzzi Unicem S.p.a. - Casale M.to - AI Amministratore Banca Patrimoni Sella & C. - Torino Sindaco Effettivo Luigi Lavazza S.p.A.- Torino Presidente Collegio Sindacale Simon Fiduciaria S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Nomen Fiduciaria S.r.l. - Torino Presidente Collegio Sindacale Gabriel Fiduciaria S.r.l. - Torino
<b>Gabetti Gianluigi</b>	<b>Consigliere</b>	Socio Accomandatario Giovanni Agnelli e C Sapaz - Torino Presidente d'Onore e Consigliere Exor S.P.A. - Torino Consigliere Fondazione Agnelli - Torino
<b>Gazzera Luigi Dottore Commercialista</b>	<b>Consigliere</b>	Sindaco Effettivo Facet Italiana S.P.A. - Cafasse - To Presidente Collegio Sindacale Sicea S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Veolia Acqua S.r.l. - Milano
<b>Ramondetti Domenico</b>	<b>Consigliere</b>	Presidente Consiglio di Amministrazione MC Gestioni Sgr S.P.A. - Milano Consigliere Rovere Societe de Gestion S.A.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dell'organo amministrativo saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

### 6.1.2 Collegio sindacale

L'Assemblea ordinaria di Banca del Piemonte tenutasi in data 29 aprile 2010 ha nominato i membri del Collegio sindacale per gli esercizi 2010-2012, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinando in 5 il loro numero di cui 3 membri effettivi e 2 supplenti. La seguente tabella riporta l'elenco dei membri del Collegio sindacale dell'Emittente e le principali attività da essi esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione.

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, ove significative con riferimento all'attività dell'Emittente
<p><b>Ravotto Giuseppe</b> <i>Dottore Commercialista</i></p>	<p><b>Presidente Collegio Sindacale</b></p>	<p>Presidente Collegio Sindacale S.E.I. - Società Editrice Internazionale P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Ferrino &amp; C. S.P.A. - San Mauro - To Sindaco Effettivo Finconfienza S.P.A. - Torino</p>
<p><b>Bunino Mauro</b> <i>Dottore Commercialista</i></p>	<p><b>Sindaco Effettivo</b></p>	<p>Presidente Collegio Sindacale Selca S.P.A. - Ivrea - To Sindaco Effettivo Rugger S.P.A. - Santena - To Sindaco Effettivo Ferrino &amp; C. S.P.A. - San Mauro - To Presidente Collegio Sindacale Finconfienza S.P.A. - Torino</p>
<p><b>Re Piergiorgio</b> <i>Docente Universitario</i></p>	<p><b>Sindaco Effettivo</b></p>	<p>Consigliere Sara Assicurazioni S.p.A. - Roma Presidente Banca Sara S.p.A. - Milano Consigliere Sireco Fiduciaria S.r.l. - Torino Presidente Collegio Sindacale RIV - SKF - Villarperosa (TO) Presidente Collegio Sindacale SKF Industrie S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fidis S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Ferrari S.p.A. - Modena Presidente Collegio Sindacale Editrice La Stampa S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale F.li Sacla' S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo Banca Patrimoni Sella &amp; C.S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo I.P. S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo F.G.A. Capital S.p.A. - Torino</p>
<p><b>Claretta Assandri Paolo</b> <i>Dottore Commercialista</i></p>	<p><b>Sindaco Supplente</b></p>	<p>Sindaco Effettivo Crab S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Aci Informatica S.P.A. - Roma Presidente Collegio Sindacale Fenera Holding S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo F.Lli Sacla' S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale F.Lli Gancia S.P.A. - Canelli - At Presidente Collegio Sind.le Gruppo Sanfillippo Comunicaz. S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo CNH Italia S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale M.Marsiaj &amp; C. S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Rothschild S.P.A. - Milano Presidente Consiglio Amministrazione Sireco Fiduciaria S.R.L. - Torino Presidente Collegio Sindacale Sidauto S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Comau S.p.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fiat Services S.p.A. - Torino Sindaco Effettivo Reply S.p.A. - Torino</p>
<p><b>Piccati Paolo</b> <i>Dottore Commercialista</i></p>	<p><b>Sindaco Supplente</b></p>	<p>Sindaco Effettivo Giovanni Agnelli &amp; C. S.A.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fiat Industrial S.P.A. - Torino Presidente Collegio Sindacale Fiat Partecipazioni S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Fiat Group Automobiles S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Exor S.P.A. - Torino Sindaco Effettivo Comau S.P.A. - Grugliasco - To Presidente Collegio Sindacale Società Petrolifera Italiana S.P.A. (Gruppo Eni) - S. Donato M.se - Mi Sindaco Effettivo LNG Shipping S.P.A. - S. Donato M.se - MI Sindaco Effettivo Sella Holding Banca S.P.A. - Biella - Vc Sindaco Effettivo Exor Services S.c.p.a. - Torino Presidente Collegio Sindacale Juventus F.C. S.p.A. - Torino</p>

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni del Collegio sindacale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Tutti i membri del Collegio sindacale risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Tutti i membri del Collegio sindacale di Banca del Piemonte Spa sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

#### **Comitato esecutivo**

I componenti del Comitato esecutivo in carica alla data del Documento di Registrazione sono indicati nella seguente tabella:

<b>Nome</b>
Jona Celesia Lionello
Dezzani Flavio
Venesio Camillo
Ferrero Gianluca
Gazzera Luigi

#### **Direzione Generale**

Ai sensi dell'art. 20 dello statuto le cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale sono assegnate alla stessa persona.

La seguente tabella riporta il nominativo del Direttore Generale dell'Emittente e le principali attività da esso esercitate non per conto dell'Emittente, ove ritenute significative con riferimento all'attività dell'Emittente, alla data del presente Documento di Registrazione.

Nome	Carica ricoperta nell'Emittente	Principali attività esercitate non per conto dell'Emittente, ove significative con riferimento all'attività dell'Emittente
<b>Venesio Camillo</b>	<b>Amministratore Delegato</b>  <b>Direttore Generale</b>	Membro Comitato Esecutivo Associazione Bancaria Italiana Presidente Associazione Nazionale Banche Private (Assbank) - Milano Vice Presidente Cassa Di Risparmio di Ravenna S.P.A. - Ravenna Consigliere Cedacri S.P.A. - Collecchio - Pr  Consigliere Societa' Reale Mutua di Assicurazioni - Torino Vice Presidente Finconfienza S.P.A. - Torino Consigliere CartaSi S.P.A. - Roma Consigliere Juventus FC S.P.A. - Torino

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni della Direzione Generale saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Tutti i membri della Direzione Generale di Banca del Piemonte, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

#### **6.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Direzione Generale della Società è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi di Banca del Piemonte Spa, in stretta osservanza della normativa vigente. I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Banca del Piemonte Spa sono, infatti, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione:

- articolo 136 del TUB (obbligazioni degli esponenti bancari) impone l'adozione di una particolare procedura autorizzativa nel caso in cui una banca o società facente parte di un gruppo bancario contragga obbligazioni di qualsiasi natura o compia atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con i rispettivi esponenti aziendali o nel caso di operazioni di finanziamento con gli stessi;
- articolo 2391 del Codice Civile (interessi degli amministratori);
- articolo 2391-bis del Codice Civile (Operazioni con parti correlate).

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte H della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 31/12/2010 di Banca del Piemonte Spa.

## 7 PRINCIPALI AZIONISTI

### 7.1 Informazioni relative agli assetti proprietari

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente è controllato per il 100% da Finconfienza Spa. Finconfienza SpA è controllata dalla Famiglia Venesio al 100%.

La Banca del Piemonte dichiara che non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto, ivi compresa Finconfienza S.p.A.

Camillo Venesio ha sottoscritto un protocollo di autonomia – nel quale viene assunto l'impegno di non porre in essere comportamenti che contrastino con le esigenze di autonomia gestionale della Banca – inviato alla Banca d'Italia.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 25.010.800 euro, diviso in 25.010.800 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro.

Alla medesima data i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Azioni ordinarie	Quota in possesso <sup>(1)</sup>
Finconfienza S.p.A.	25.010.800	100%

(1) Sul capitale ordinario

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dei principali azionisti saranno di volta in volta pubblicati sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) dell'Emittente.

### 7.2 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 8 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 8.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione relativi al bilancio individuale chiuso al 31/12/2010 e al 31/12/2009. Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente in Torino Via Cernaia, 7, nonché consultabili sul sito internet della Banca [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi, si riporta qui di seguito un indice sintetico. Fascicolo del bilancio di Banca del Piemonte Spa per gli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009

<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2010</b>	<b>Esercizio chiuso al 31/12/2009</b>
Stato Patrimoniale	pagg. 52 - 53	pagg. 52 - 53
Conto Economico	pagg. 55	pagg. 55
Rendiconto Finanziario	pagg. 60 - 61	pagg. 60 - 61
Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto	pagg. 58 - 59	pagg. 58 - 59
Nota Integrativa	pagg. 63 - 155	pagg. 63 - 155
<i>Di cui Politiche Contabili</i>	<i>pagg. 63 - 73</i>	<i>pagg. 63 - 73</i>
<i>Di cui Rischi e Politiche di copertura</i>	<i>pagg. 111 - 147</i>	<i>pagg. 111 - 147</i>
Relazione della Società di Revisione	pagg. 48 - 49	pagg. 48 - 49

## **8.2 Bilanci**

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009, sono da ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo e pertanto non redige il bilancio a livello consolidato, ma solo a livello individuale.

## **8.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **8.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi 2010 e 2009 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione KPMG Spa, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

### **8.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti**

Oltre alle informazioni contenute nelle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione.

## **8.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente, sono riportate nel bilancio del 31/12/2010 e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente nonché consultabili sul sito internet della Banca [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

## **8.5 Informazioni finanziarie infrannuali**

L'Emittente redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione contabile limitata. Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito internet della Banca al sito [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it). Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

## **8.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali**

Per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi i procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza), che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.



### **8.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente**

La Banca attesta che non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

### **9 CONTRATTI IMPORTANTI**

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, non è stato concluso alcun contratto importante che possa comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **10 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

#### **10.1 Relazioni e pareri di esperti**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni di revisione della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2010 e 2009. Per maggiori dettagli si rinvia ai capitoli 9.3.1.

#### **10.2 Informazioni provenienti da terzi**

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **11 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa divulgati dall'Emittente, nonché le altre informazioni e gli ulteriori documenti da mettersi, secondo le seguenti modalità, a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede legale della Banca, nonché, in formato elettronico, sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;

Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2010, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;

Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

**Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.**

## SEZIONE VI

---

### NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA

#### “BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”

Il presente documento costituisce una Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE ( la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, e all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all’allegato V del regolamento 2004/809/CE.

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “**Programma**”) Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio e/o l’ “**Emittente**” e/o la “**Banca**”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) contenente informazioni sull’Emittente ed alla relativa Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i capitoli relativi ai “**Fattori di rischio**”.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le filiali della Banca del Piemonte S.p.A. la nota è disponibile altresì nel sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

**L’adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## 1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

\*\*\*

### 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni prevedono altresì la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, la facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### 1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa (connessa all'opzione di rimborso anticipato) e commissioni / altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua similare (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

### 1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### 1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### 1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### 1.3.3.1 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### 1.3.3.2 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### 1.3.3.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **1.3.4 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

#### **1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **1.3.6 Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

#### **1.3.7 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>1</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

<sup>1</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

**1.3.8 Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

1. *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
2. *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

**1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**1.3.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP di similare scadenza e BTP di similare scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

### 2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Fisso Callable

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

#### 2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato / alla data di scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Caratteristiche del titolo</b>	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	1 Luglio 2011
Data di Scadenza	1 Luglio 2015
Durata	4 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100%
Prezzo di sottoscrizione	100%
Prezzo di Rimborso	100%
Data di Rimborso Anticipato	1 Luglio 2013
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Tasso di interesse lordo annuale	2,900%
Tasso di interesse netto annuale	2,538%
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 Gennaio – 1 Luglio di ogni anno
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e Convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,919% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,552% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 2,917% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 2,550%.

### 2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza / [alla data di Rimborso Anticipato] e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 2,90% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Alla data del 08/06/2011 esso risulta pari a 98,515%.

**Il valore della componente derivativa** è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al 1,724% con una volatilità annua pari al 0,848%. Alla data del 08/06/2011 esso risulta pari a -0,314%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 8 giugno 2011.

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	98.515%
<i>Valore della componente Derivativa</i>	-0.314%
<i>Oneri impliciti</i>	1,799%
<i>Prezzo di Emissione</i>	100,00%
<i>Voci di costo *</i>	0
<i>Prezzo di sottoscrizione</i>	100,00%

\* Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate

### 2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP 3.00% 15/06/2015, al prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 97,69% del valore nominale fonte: Bloomberg e del BTP 2.00% 01/06/2013, con scadenza similare alla Data di rimborso anticipato al prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 98,35% del valore nominale fonte: Bloomberg.



	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)</b>
BTP 3,00% 15/06/2015 Isin IT0004615917	3.656%	3.269%		
BTP 2,00% 1/06/2013 Isin IT0004612179			2.884%	2.566%
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a tasso fisso callable	2.919%	2.552%	2.917%	2.550%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

\*\*\* Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16 Luglio 2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Vigilanza si rimanda al paragrafo 6.2 del Documento di Registrazione

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1 Caratteristiche del titolo

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni a tasso fisso callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, la facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Valuta di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario<sup>2</sup> e la Convenzione di Calcolo<sup>3</sup> indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo<sup>4</sup> scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

---

<sup>2</sup> Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

<sup>3</sup> Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altre convenzioni

<sup>4</sup> Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti [(i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

N = numero cedole annue

R = tasso annuo percentuale.

#### **4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente. In tal caso il prezzo di rimborso dei titoli sarà pari al 100% del Valore Nominale. Il rimborso anticipato dell'Obbligazione ad iniziativa dell'Emittente potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 24° mese dalla data dell'emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente, in concomitanza col pagamento di una delle cedole previste, come meglio indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno, oltre alle procedura di rimborso, le date nelle quali il rimborso anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%) di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

---

di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altre convenzioni

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 25/11/2010.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni

Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato, entro il penultimo giorno del periodo di offerta e contestualmente trasmesso alla Consob, sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) a cui si aggiunge uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa a riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il Valore della componente derivativa sarà ove previsto determinato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato o mercati equivalenti.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

### **6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.



### **6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e - 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **7.5 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

## **8 REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE"**

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le "obbligazioni") che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 – Gestione e Depositari**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **Articolo 3 – Divisa del Prestito e prezzo di emissione**

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

### **Articolo 4 – Commissioni ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive

### **Articolo 5 – Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta**

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **Articolo 7 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le

richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

#### **Articolo 8 – Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **Articolo 9 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Callable prevedono la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato in unica soluzione del Prestito decorsi 24 (ventiquattro) mesi dall'emissione dei titoli e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole. Il periodo di preavviso sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

In questo caso, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso anticipato.

#### **Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **Articolo 11 – Termini di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Articolo 12 – Mercati e negoziazione**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread

applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e - 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

#### **Articolo 13 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Articolo 14 – Tutela de depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 15 – Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

#### **Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA.

#### **Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità**

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

## **9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso callable effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



Società per Azioni con Unico Socio  
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6  
Capitale sociale Euro € 25.010.800  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013  
Partita I.V.A.: 00821100013

## CONDIZIONI DEFINITIVE

### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

#### “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [●]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]**

## **1.FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Fisso Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere, decorsi 24 mesi dall'emissione, al rimborso anticipato.

L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

All'atto della sottoscrizione non sono previste commissioni o oneri espliciti a carico dell'investitore.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]% ed un rendimento effettivo alla data di rimborso anticipato su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.

Gli stessi rendimenti alla data si confrontano con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di scadenza e con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di rimborso anticipato.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

## **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### **Rischio di credito**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

**Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

**Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

**Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

**Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

**Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.



Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

**Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

**Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo successivo ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP [●] di similare scadenza e BTP [●] di similare scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

#### 2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Fisso [●] con rimborso anticipato / alla data di scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo di una obbligazione a tasso fisso [●] con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento / Altri Oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Data di Rimborso Anticipato	[●]
Periodo di preavviso	[●]
Tasso di interesse lordo annuale	[●]
Tasso di interesse netto annuale	[●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

*(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.*

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%.

#### 2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso fisso Callable di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.  
 Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate

**Il valore della componente derivativa** è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi di interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al [●]% con una volatilità annua pari al [●]%.  
 Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.  
 Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore della componente Obbligazionaria	[●]
Valore della componente Derivativa	[●]
Oneri Impliciti	[●]
Prezzo di Emissione	[●]
Voci di costo	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]

Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate

### 2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP [●], con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg e del BTP [●], con scadenza similare alla Data di rimborso anticipato con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)	Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)
BTP [●]	[●]	[●]		
BTP [●]			[●]	[●]
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a tasso fisso callable [●]	[●]	[●]	[●]	[●]

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

\*\*\* Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

### 3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Ammontare Totale</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di Offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> , e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Condizioni dell'offerta</b>	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [•] Obbligazione/i
<b>Lotto massimo</b>	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [•] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
<b>Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale, ossia al prezzo di [•] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
<b>Data di Emissione e Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
<b>Data di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di interesse</b>	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo è pari a [•]%
<b>Pagamento delle cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
<b>Rimborso anticipato</b>	A decorrere del 24 mese dalla data di emissione l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito obbligazionario]:
<b>Convenzione di calcolo</b>	[•]
<b>Periodo di preavviso</b>	[•]
<b>Convenzione di Calendario</b>	[•]
<b>Base di calcolo</b>	[•]

<b>Garanzia</b>	<b>Non prevista</b>
<b>Soggetti incaricati del Collocamento</b>	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Banca del Piemonte SpA
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
<b>Regime fiscale</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

#### **4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE**

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [•].

Luogo e Data: \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Banca del Piemonte SpA con unico socio

SEZIONE VII

---

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA**

**“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN  
CALLABLE”**



## 1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Step Up - Step Down Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni Step Up - Step Down callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti (Step up) ovvero decrescenti (Step down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni prevedono altresì la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, la facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### 1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa (connessa all'opzione di rimborso anticipato) e commissioni / altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua similare (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

**1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

**1.3.3.1 Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni Step Up - Step Down con rimborso anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up - Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

**1.3.3.2 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

**1.3.3.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **1.3.4 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

#### **1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **1.3.6 Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito.

E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

#### **1.3.7 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>5</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Step Up – Step Down).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

<sup>5</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

**1.3.8 Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

**1.3.9 Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**1.3.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**1.3.11 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP di similare scadenza e BTP di similare scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

### 2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni Step Up - Step Down Callable

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

#### 2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Step Up - Step Down con rimborso anticipato / alla data di scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione Step Up - Step Down con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Caratteristiche del titolo</b>	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	1 Luglio 2011
Data di Scadenza	1 Luglio 2015
Durata	4 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100%
Prezzo di sottoscrizione	100%
Prezzo di Rimborso	100%
Data di Rimborso Anticipato	1 Luglio 2013
Periodo di preavviso	15 giorni di calendario
Tasso di interesse lordo annuale	2,70% 1 anno 2,80% 2 anno 2,90% 3 anno 3,10% 4 anno
Tasso di interesse netto annuale	2,362% 1 anno 2,450% 2 anno 2,537% 3 anno 2,712% 4 anno
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 Gennaio – 1 Luglio di ogni anno
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA

Calendario e Convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,889% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,526% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 2,764% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 2,417%.

### 2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Step Up, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza / [alla data di Rimborso Anticipato] e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,70% del Valore Nominale per il primo anno, pari al 2,80% del Valore Nominale per il secondo anno, pari al 2,90% del Valore Nominale per il terzo, pari al 3,10% del Valore Nominale per il quarto anno.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Alla data del 08/06/2011 esso risulta pari a 98,379%.

**Il valore della componente derivativa** è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al 1,724% con una volatilità annua pari al 0,848%. Alla data del 08/06/2011 esso risulta pari a -0,378%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 8 giugno 2011.

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	98,515%
<i>Valore della componente Derivativa</i>	-0,378%
<i>Oneri impliciti</i>	1,999%
<i>Prezzo di Emissione</i>	100,00%
<i>Voci di costo *</i>	0
<i>Prezzo di sottoscrizione</i>	100,00%

\* Commissioni di sottoscrizione / collocamento /altre esplicite

### 2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP 3.00% 15/06/2015, al prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 97,69% del valore nominale fonte: Bloomberg e del BTP 2.00% 01/06/2013, con scadenza similare alla Data di rimborso anticipato al prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 98,35% del valore nominale fonte: Bloomberg.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)</b>
BTP 3,00% 15/06/2015 Isin IT0004615917	3.656%	3.269%		
BTP 2,00% 1/06/2013 Isin IT0004612179			2.884%	2.566%
Banca del Piemonte SpA Step up Callable 1/07/2011-2015	2.889%	2.526%	2.764%	2.417%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

\*\*\* Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 6 giugno 2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Vigilanza si rimanda al paragrafo 6.2 del Documento di Registrazione

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1 Caratteristiche del titolo

*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni Step Up - Step Down callable sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni prevedono la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito a partire da 24 mesi dalla loro emissione come meglio descritto nel Paragrafo 4.8 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, la facoltà di rimborso anticipato il codice Isin e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.



#### 4.2 **Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### 4.3 **Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### 4.4 **Valuta di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

#### 4.5 **Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### 4.6 **Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

#### 4.7 **Tasso di interesse nominale**

##### 4.7.1 **Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario<sup>6</sup> e la Convenzione di Calcolo<sup>7</sup> indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo<sup>8</sup> scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

---

<sup>6</sup> Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

<sup>7</sup> Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altra convenzioni

<sup>8</sup> Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti [(i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

N = numero cedole annue

R = tasso annuo percentuale.

#### **4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza ovvero, in caso di rimborso anticipato, alla data stabilita per quest'ultimo.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente. In tal caso il prezzo di rimborso dei titoli sarà pari al 100% del Valore Nominale. Il rimborso anticipato dell'Obbligazione ad iniziativa dell'Emittente potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 24° mese dalla data dell'emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente, in concomitanza col pagamento di una delle cedole previste, come meglio indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno, oltre alle procedura di rimborso, le date nelle quali il rimborso anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%) di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

---

di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altre convenzioni

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 25/11/2010.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni

Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato, entro il penultimo giorno del periodo di offerta e contestualmente trasmesso alla Consob, sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

### **5.3.1 Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna obbligazione) ed il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) a cui si aggiunge uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa a riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il Valore della componente derivativa sarà ove previsto determinato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato o mercati equivalenti.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

### **6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e - 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **7.5 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

## **8 REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN CALLABLE"**

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le "obbligazioni") che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Step Up - Step Down Callable".

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 – Gestione e Depositari**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **Articolo 3 – Divisa del Prestito e prezzo di emissione**

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

### **Articolo 4 – Commissioni ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive

### **Articolo 5 – Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta**

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **Articolo 7 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le



richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

#### **Articolo 8 – Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse crescenti (Step up) ovvero decrescenti (Step down) pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **Articolo 9 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Le Obbligazioni Step Up - Step Down Callable prevedono la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato in unica soluzione del Prestito decorsi 24 (ventiquattro) mesi dall'emissione dei titoli e, successivamente, in occasione di ogni data di pagamento cedole. Il periodo di preavviso sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

In questo caso, le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso anticipato.

#### **Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **Articolo 11 – Termini di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Articolo 12 – Mercati e negoziazione**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread

applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e - 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

#### **Articolo 13 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Articolo 14 – Tutela de depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 15 – Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

#### **Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA.

#### **Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità**

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

## **9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Step Up - Step Down callable effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



**Società per Azioni con Unico Socio**  
**Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino**  
**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6**  
**Capitale sociale Euro € 25.010.800**  
**Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:**  
**00821100013**  
**Partita I.V.A.: 00821100013**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE**

#### **ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

#### **“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN CALLABLE”**

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [●]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN CALLABLE” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ( le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN CALLABLE”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]**

## **1.FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Step Up - Step Down Callable".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive fatta salva la facoltà dell'Emittente di procedere, decorsi 24 mesi dall'emissione, al rimborso anticipato.

L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

All'atto della sottoscrizione non sono previste commissioni o oneri espliciti a carico dell'investitore.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]% ed un rendimento effettivo alla data di rimborso anticipato su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%.

Gli stessi rendimenti alla data si confrontano con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di scadenza e con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]% con scadenza simile alla data di rimborso anticipato.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

## **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### **Rischio di credito**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

**Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

**Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

**Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

**Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, in caso di Obbligazioni Step Up - Step Down con Rimborso Anticipato, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up - Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

**Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

**Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

**Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.



## 2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo successivo ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP [●] di simile scadenza e BTP [●] di simile scadenza rispetto alla data di rimborso anticipato.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o alla data di rimborso anticipato.*

#### 2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione Step Up - Step Down [●] con rimborso anticipato / alla data di scadenza.

Si riporta di seguito il rendimento effettivo di una obbligazione Step Up - Step Down [●] con rimborso anticipato decorsi 24 mesi pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento / Altri oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Data di Rimborso Anticipato	[●]
Periodo di preavviso	[●]
Tasso di interesse lordo annuale	[●] [●] [●] [●] [●]
Tasso di interesse netto annuale	[●] [●] [●] [●] [●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%.

### 2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step Up - Step Down Callable di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

**Il valore della componente derivativa** è calcolato valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi di interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il livello del tasso Euribor a sei mesi di partenza è pari al [●]% con una volatilità annua pari al [●]%.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	[●]
<i>Valore della componente Derivativa</i>	[●]
<i>Oneri impliciti</i>	[●]
<i>Prezzo di Emissione</i>	[●]
<i>Voci di costo *</i>	[●]
<i>Prezzo di Sottoscrizione</i>	[●]

- Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicite

### 2.1.3.Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP [●], con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg e del BTP [●], con scadenza similare alla Data di rimborso anticipato con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (***)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato dell'obbligazione (**)</b>
BTP [●]	[●]	[●]		
BTP [●]			[●]	[●]
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a tasso fisso callable [●]	[●]	[●]	[●]	[●]

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

\*\*\* Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato.

### 3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Ammontare Totale</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di Offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> , e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Condizioni dell'offerta</b>	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [•] Obbligazione/i
<b>Lotto massimo</b>	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [•] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
<b>Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale, ossia al prezzo di [•] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
<b>Data di Emissione e Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
<b>Data di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di interesse</b>	Tasso di Interesse [crescenti] / [decrescenti] pari a [•] [•] [•] [•]
<b>Pagamento delle cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
<b>Rimborso anticipato</b>	A decorrere del 24 mese dalla data di emissione l'Emittente potrà procedere al rimborso anticipato alle seguenti date [inserire tutte le date di

	pagamento delle Cedole del singolo Prestito obbligazionario]:
<b>Convenzione di calcolo</b>	[•]
<b>Periodo di preavviso</b>	[•]
<b>Convenzione di Calendario</b>	[•]
<b>Base di calcolo</b>	[•]
<b>Garanzia</b>	Non prevista
<b>Soggetti incaricati del Collocamento</b>	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Banca del Piemonte SpA
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
<b>Regime fiscale</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

#### 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [•].

Luogo e Data: \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Banca del Piemonte SpA con unico socio

SEZIONE VIII

---

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA**

**“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**

## 1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore a 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice Isin, il prezzo di emissione e di rimborso il valore nominale dell'Obbligazione, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### 1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni / altri oneri connesse con l'investimento nelle Obbligazioni. Inoltre, sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo Governativo di durata residua simile (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1.3 della presente Nota Informativa.

### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### 1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### 1.3.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### 1.3.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### 1.3.3.1 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso di titoli Zero Coupon oggetto del presente programma, essendo questi strumenti finanziari con duration (per duration si intende il tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa; in un'obbligazione zero coupon il tasso medio di attesa coincide con la vita residua del titolo in quanto l'unico flusso di cassa ad essere pagato è il valore di rimborso a scadenza) maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### 1.3.3.2 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### 1.3.3.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

### 1.3.4 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in



linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

### 1.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### 1.3.6 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>9</sup>

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### 1.3.7 Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### 1.3.8 Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

### 1.3.9 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

<sup>9</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**1.3.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP/CTZ di similare scadenza.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

### 2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni Zero Coupon

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### 2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica obbligazione Zero Coupon con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	1 Luglio 2011
Data di Scadenza	1 Luglio 2013
Durata	2 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	Euro 950
Prezzo di Emissione (*)	95%
Prezzo di sottoscrizione	95%
Prezzo di Rimborso	100%
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e Convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,594% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,274 (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

#### 2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale: Per

questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Alla data del 08/06/2011 esso risulta pari a 94,370%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 8 giugno 2011.

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	94,37%
<i>Oneri Impliciti</i>	0,63%
<i>Prezzo di Emissione</i>	95,00%
<i>Voci di costo *</i>	0
<i>Prezzo di sottoscrizione</i>	95,00%

\* Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicite

### 2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare CTZ 30/04/2013, al prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 94,811% del valore nominale fonte: Bloomberg

<b>Titolo</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)</b>
CTZ 30/04/2013 Isin IT0004716327	2.855%	2.458%
Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon	2.594%	2.274%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta**

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Vigilanza si rimanda al paragrafo 6.2 del Documento di Registrazione

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1 Caratteristiche del titolo**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore a 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice Isin, il prezzo di emissione e di rimborso il valore nominale dell'Obbligazione, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Valuta di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto al rimborso del capitale alla scadenza e il diritto a percepire gli interessi.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di cedole. L'interesse è dato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione e verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Il Prezzo di Rimborso delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale. Il Prezzo di Emissione, sempre inferiore a quello di rimborso, verrà stabilito nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno specifiche modalità di liquidazione del prezzo di rimborso.

##### **4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

##### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%) di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 25/11/2010.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23,

comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell' Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

#### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.



#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato, entro il penultimo giorno del periodo di offerta e contestualmente trasmesso a Consob, sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun

Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1 Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) a cui si aggiunge uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa a riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

#### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato o mercati equivalenti.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

### **6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e - 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **7.5 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

## **8 REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le "obbligazioni") che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Zero Coupon".

Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 – Gestione e Depositari**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **Articolo 3 – Divisa del Prestito e prezzo di emissione**

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà maggiorato dal rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

### **Articolo 4 – Commissioni ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive

### **Articolo 5 – Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 6 – Destinatari dell'Offerta**

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **Articolo 7 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le

richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

#### **Articolo 8 – Interessi**

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, è determinato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ad alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **Articolo 9 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **Articolo 11 – Termini di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Articolo 12 – Mercati e negoziazione**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo del titolo sarà determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

#### **Articolo 13 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Articolo 14 – Tutela de depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 15 – Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

#### **Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA.

#### **Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità**

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

## **9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Zero Coupon effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



**Società per Azioni con Unico Socio**  
**Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino**  
**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6**  
**Capitale sociale Euro € 25.010.800**  
**Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:**  
**00821100013**  
**Partita I.V.A.: 00821100013**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE**

#### **ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

#### **“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [●]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]**

## **1.FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore a 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Nelle presenti Condizioni Definitive, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice Isin, il prezzo di emissione e di rimborso il valore nominale dell'Obbligazione, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

All'atto della sottoscrizione non sono previste commissioni o oneri a carico dell'investitore.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo a scadenza su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP/CTZ) pari al [●]% con scadenza simile alla data di scadenza

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

## **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### **Rischio di credito**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

### **Rischio di liquidità dell'Emittente**



Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

**Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

**Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

**Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso di titoli Zero Coupon, essendo questi strumenti finanziari con duration (per duration si intende il tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa; in un'obbligazione zero coupon il tasso medio di attesa coincide con la vita residua del titolo in quanto l'unico flusso di cassa ad essere pagato è il valore di rimborso a scadenza) maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più è lunga la vita residua del titolo ( per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

**Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

#### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

#### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

#### **Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

*Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

*Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

**Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

**Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario BTP/CTZ [●] di similare scadenza.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### 2.1.1.Caratteristiche dell'Obbligazione Zero Coupon [●]

Si riporta di seguito il rendimento effettivo di una obbligazione Zero Coupon [●] con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento / Altri Oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

*(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.*

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

#### 2.1.2.Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon di cui alle presenti Condizioni Definitive rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle obbligazioni stesse.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●] %.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	[●]
<i>Oneri impliciti</i>	[●]
<i>Prezzo di Emissione</i>	[●]
<i>Voci di costo *</i>	[●]
<i>Prezzo di Sottoscrizione</i>	[●]

- Commissioni di sottoscrizione /collocamento / altre esplicitate

### 2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP/CTZ [●], con prezzo ufficiale del [●] pari al [●] del valore nominale fonte Bloomberg

<b>Titolo</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)</b>
[●]	[●]	[●]
Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon	[●]	[●]

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

### 3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Ammontare Totale</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di Offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> , e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<b>Condizioni dell'offerta</b>	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento]
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [•] Obbligazione/i
<b>Lotto massimo</b>	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [•] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
<b>Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale, ossia al prezzo di [•] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) di similare durata.
<b>Data di Emissione e Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
<b>Data di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di interesse</b>	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
<b>Convenzione di calcolo</b>	[•]
<b>Periodo di preavviso</b>	[•]
<b>Convenzione di Calendario</b>	[•]
<b>Base di calcolo</b>	[•]
<b>Garanzia</b>	Non prevista
<b>Soggetti incaricati del Collocamento</b>	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali

	della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Banca del Piemonte SpA
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
<b>Regime fiscale</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

#### 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [•].

Luogo e Data: \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Banca del Piemonte SpA con unico socio

SEZIONE IX

---

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA**

**“BANCA DEL PIEMONTE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON  
EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)”**



## 1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Piemonte SpA, in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

\*\*\*

### 1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo ( che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor, trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap).

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di

pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin, l'eventuale Tasso minimo, l'eventuale Tasso massimo, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

## **1.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua similare (CCT) ipotizzando che il parametro di indicizzazione si mantenga costante (obbligazioni a tasso variabile), ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio e favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo. Verrà inoltre fatta una descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

## **1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

### **1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **1.3.2 Rischio connesso alla natura strutturata del titolo**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

### **1.3.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

#### **1.3.4 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

##### **1.3.4.1 Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

##### **1.3.4.2 Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

##### **1.3.4.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

##### **1.3.5 Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

##### **1.3.6 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

### **1.3.7 Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)**

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

### **1.3.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale dell'Emittente al momento di definire l'emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **1.3.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>10</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **1.3.10 Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

<sup>10</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto

### **1.3.11 Rischio di eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.3.12 Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **1.3.13 Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **1.3.14 Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

### **1.3.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **1.3.16 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni definitive del singolo prestito.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

#### 2.1.1 Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile indicizzata al tasso Euribor a 6 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data godimento cedola con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	1 Luglio 2011
Data di Scadenza	1 Luglio 2015
Durata	4 anni
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Tipo Tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 gennaio – 1 luglio di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi base 365
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a + 30 basis point
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile, rilevato il 6 giugno 2011 per valuta 8 giugno 2011 pari a 1,743% rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,052% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,794%.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso durata, spread, e frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

### 2.1.2 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 0,30%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della **componente obbligazionaria** è stato calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi di interesse di pari durata zero coupon, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente; in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 8 giugno 2011, essa risulta pari a 98,766%

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 8 giugno 2011.

<i>Valore della componente Obbligazionaria</i>	98,766%
<i>Oneri Impliciti</i>	1,234%
<i>Prezzo di Emissione</i>	100,00%
<i>Voci di costo *</i>	0%
<i>Prezzo di sottoscrizione</i>	100,00%

- Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicite

### 2.1.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario governativo (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 15/12/2015) acquistato in data 6 giugno 2011 al prezzo di 99,08%, fonte Bloomberg, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)</b>
CCT 15/12/2015 Isin IT0004620305	2.249%	1.989%
Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile	2.052%	1.794%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 6 giugno 2011; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

## 2.2 Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap)

### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

### 2.2.1 Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso in unica soluzione a scadenza.

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo di un'ipotetica Obbligazione a tasso variabile, con minimo e massimo, indicizzata al valore puntuale del tasso Euribor a 6 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Caratteristiche del titolo</b>	
Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	01 Luglio 2011
Data di Scadenza	01 Luglio 2015
Durata	4 anni
Commissioni di Sottoscrizione/ Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Tipo Tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 gennaio – 1 luglio di ogni anno
Tasso Minimo (Floor)	2,00% (tasso annuo)
Tasso Massimo (Cap)	3,50% (tasso annuo)
Tasso Prima Cedola	2,043% (tasso annuo)
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi base 365
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a + 30 basis point
Calcolo della Cedola	Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, eventualmente aumentato o diminuito dello spread, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una



	cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato o diminuito dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Calendario e convenzione di calcolo	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso durata, spread, e frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

### 2.2.2 Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

Il valore della **componente obbligazionaria** è stato calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi di interesse di pari durata zero coupon, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente; in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 8 giugno 2011, essa risulta pari a 98.704%

La **componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate CAP<sup>11</sup> venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR<sup>12</sup>, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se Euribor 6m + 0,30 ≤ 2,00%	2,00%
Se 2,00% < Euribor 6m + 0,30 < 3,50%	Euribor 6m + 0,30
Se Euribor 6m + 0,30 ≥ 3,50%	3,50%

<sup>11</sup> Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

<sup>12</sup> Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo del rendimento di un dato strumento finanziario.

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 1,724% e la volatilità implicita (pari al 35,75% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 35,75% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno spread pari allo 0,30%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 8 giugno 2011 è pari a 1,521%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,465%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 8 giugno 2011.

Valore della componente Obbligazionaria	98,704%
Valore della componente CAP	-1,521%
Valore della componente Floor	0,465%
Oneri Impliciti	2,352%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo	0%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

- Commissione di sottoscrizione / collocamento / altre esplicite

### Esemplificazione del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

#### a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (6 giugno 2011), corrispondente a 1,743%, decresca nel tempo dello 0,25% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,014% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,761%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
01/01/2012	-	-		2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2012	1.493%	0.300%	1.793%	2.000%	1.000%	0.875%
01/01/2013	1.243%	0.300%	1.543%	2.000%	1.000%	0.875%
01/07/2013	0.993%	0.300%	1.293%	2.000%	1.000%	0.875%
01/01/2014	0.743%	0.300%	1.043%	2.000%	1.000%	0.875%
01/07/2014	0.493%	0.300%	0.793%	2.000%	1.000%	0.875%
01/01/2015	0.243%	0.300%	0.543%	2.000%	1.000%	0.875%
01/07/2015	0.000%	0.300%	0.300%	2.000%	1.000%	0.875%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>2.014% (lordo)</b>	<b>1.761% (netto)</b>

#### b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (6 giugno 2011), corrispondente a 1,743%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,052% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,794%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
01/01/2012	-	-		2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2012	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/01/2013	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2013	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/01/2014	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2014	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/01/2015	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2015	1.743%	0.300%	2.043%	2.043%	1.022%	0.894%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>2.052% (lordo)</b>	<b>1.794% (netto)</b>

**c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)**

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (6 giugno 2011), corrispondente a 1,743%, cresca nel tempo dello 0,25% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,878% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,517%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
01/01/2012	-	-		2.043%	1.022%	0.894%
01/07/2012	1.993%	0.300%	2.293%	2.293%	1.147%	1.003%
01/01/2013	2.243%	0.300%	2.543%	2.543%	1.272%	1.113%
01/07/2013	2.493%	0.300%	2.793%	2.793%	1.397%	1.222%
01/01/2014	2.743%	0.300%	3.043%	3.043%	1.522%	1.331%
01/07/2014	2.993%	0.300%	3.293%	3.293%	1.647%	1.441%
01/01/2015	3.243%	0.300%	3.543%	3.500%	1.750%	1.531%
01/07/2015	3.493%	0.300%	3.793%	3.500%	1.750%	1.531%
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					<b>2.878% (lordo)</b>	<b>2.517% (netto)</b>

**2.2.3 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di simile durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di un titolo governativo, il CCT con scadenza 15/12/2015, con prezzo ufficiale del 6 giugno 2011 pari al 99,08% del valore nominale. La cedola in corso è pari a 2,057% ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola fino alla scadenza.

	<b>CCT 15/12/2015 Isin IT0004620305</b>	<b>Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario sfavorevole</b>	<b>Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario intermedio</b>	<b>Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario favorevole</b>
<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	2.249%	2.014%	2.052%	2.878%
<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)</b>	1.989%	1.761%	1.794%	2.517%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 6 giugno 2011; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### **2.3 Evoluzione storica del Parametro di riferimento**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto. A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo giugno 2001 – giugno 2011.

Avvertenza: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

**EUCV06M ↑1.748 +.005**

Index **GP**

At 11:04 Op 1.748 Hi 1.748 Lo 1.748

EUCV06M INDEX

GP-Grafico a linea

Pag 1/15

Forchetta  -  Superiore    Valuta

Periodo       Eventi



**AVVERTENZA: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti collocatori e del Responsabile del Collocamento.

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo.*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.  
L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Vigilanza si rimanda al paragrafo 6.2 del Documento di Registrazione

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1 Caratteristiche del titolo

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo ( che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (valore puntuale del tasso Euribor, trimestrale, semestrale o annuale, Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap).

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale/semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice Isin, l'eventuale Tasso minimo, l'eventuale Tasso massimo, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Valuta di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari procedura per il loro esercizio**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, e quindi il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono

#### **4.7 Tasso di interesse nominale**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione prescelto consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread . Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L' Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

### **Parametri di indicizzazione**

#### **TASSO EURIBOR**

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il tasso EURIBOR (valore puntuale) di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente il trimestre/semestre/anno di godimento della cedola, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre. Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

#### **TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA**

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations – fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, Tasso Minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

Il T.R.E. utilizzato come Parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di inizio godimento della nuova cedola.

### **Eventi di turbativa**

Il Regolamento del Programma "Banca del Piemonte Spa Obbligazioni a Tasso Variabile" prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo.

#### **TASSO EURIBOR**

Nel caso di non disponibilità del tasso Euribor di riferimento, verrà utilizzato quale Parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor (London Inter-Bank Offered Rate), rilevato a cura della BBA (British Bankers' Association) il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola la cui rilevazione viene effettuata sulla pagina del circuito Reuters (attualmente denominata LIBOR01) o, in alternativa, sul quotidiano "Il sole – 24 ore. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente di Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole descrizione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di indicizzazione divenuto indisponibile.



In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Nel caso di non disponibilità del tasso Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea, verrà utilizzato quale Parametro di indicizzazione, il tasso EURIBOR. Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Se l'indisponibilità del valore del Parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente di Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole descrizione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di indicizzazione divenuto indisponibile.

In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Agente per il calcolo**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca del Piemonte SpA, con sede in Via Cernaia, 7 – 10121 Torino.

#### **4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario<sup>13</sup> e la Convenzione di Calcolo<sup>14</sup> indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito

La base per il calcolo<sup>15</sup> scelta verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

---

<sup>13</sup> Il TARGET2, indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007/altro calendario

<sup>14</sup> Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni potranno essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata/altra convenzioni

<sup>15</sup> Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni)); (v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); O (vi) se "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno/altra convenzioni

$$I = C \times (R/N)$$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

N = numero cedole annue

R = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:

tasso variabile :  $R = (V \pm \text{spread})$

titolo con Tasso Massimo (Cap)  $R = \text{Minimo (Cap, } V \pm \text{spread)}$

titolo con Tasso Minimo (Floor)  $R = \text{Massimo (Floor, } V \pm \text{spread)}$

Il terzo decimale sarà approssimato allo zero se tale valore sarà inferiore a 0,005.

Il terzo decimale resterà invariato se pari a 0,005 Il terzo decimale sarà approssimato a 0,010 se tale valore sarà superiore a 0,005.

Inoltre, i decimali oltre il terzo non vengono considerati ai fini della determinazione delle cedole.

#### **4.7.2 Data di godimento e scadenza interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione Obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **4.9 Rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto<sup>16</sup> di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato calcolando il valore futuro, implicito nella curva dei tassi risk free, del Parametro di indicizzazione previsto per ogni stacco cedola alla data di redazione delle Condizioni Definitive e tale valore andrà rettificato dello spread previsto.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

<sup>16</sup> Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

L'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla presente Nota Informativa rientra nel programma di emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Piemonte del 25/11/2010.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la data di emissione del relativo Prestito.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero potranno essere sottoscritte esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell' Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

### **5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Al sottoscrittore viene inoltre consegnato il Prospetto Base.

Il Prospetto di base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore e l'importo massimo sottoscrivibile che comunque non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la/e Data/e di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato, entro il penultimo giorno del periodo di offerta e contestualmente trasmesso alla Consob, sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante pubblicazione sul proprio sito internet [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1 Prezzo di offerta**

Il prezzo di emissione ed il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione non sarà incrementato di commissioni di sottoscrizione / collocamento. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui

le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Le condizioni finanziarie delle singole emissioni obbligazionarie saranno di volta in volta autorizzate dall'Amministratore Delegato - Direttore Generale.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria, e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.1.2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva di pari durata dei tassi di interesse di riferimento (curva swap) a cui si aggiunge uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa a riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Banca del Piemonte SpA.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata prescelto, specificati nelle relative Condizioni Definitive.

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Non sono previsti accordi di sottoscrizione.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti**

L'Emittente non si riserva la possibilità di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione alla quotazione presso un mercato regolamentato o mercati equivalenti.

L'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni, senza limiti di quantità, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole definite nel documento "Strategia di esecuzione degli ordini" della Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 29 ottobre 2009.

Si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

### **6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole

interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'emissione**

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **7.5 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta.

## **8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATO “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)”**

Il presente regolamento quadro disciplina i titoli di debito (le “obbligazioni”) che la Banca del Piemonte SpA, emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap)”. Le caratteristiche specifiche di ogni emissione di obbligazioni saranno indicate nel documento Condizioni Definitive, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito obbligazionario saranno rese note entro il giorno antecedente l’inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il Regolamento di emissione del singolo Prestito obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento quadro unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

### **Articolo 2 – Gestione e Depositari**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o, brevemente, “**TUF**”) e all’art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **Articolo 3 – Divisa del Prestito e prezzo di emissione**

Il Prestito è denominato in euro. Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione sarà alla pari al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.

Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.

### **Articolo 4 – Commissioni ed oneri**

Non sono previste spese o commissioni esplicite a carico del sottoscrittore. Possono essere presenti commissioni implicite di up-front nella misura indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive

### **Articolo 5 – Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 6 – Destinatari dell’Offerta**

Il Prestito potrà essere offerto senza essere subordinato ad alcuna condizione ovvero potrà essere sottoscritto esclusivamente con l’apporto di cd. “denaro fresco” da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestataria presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Al fine di poter partecipare all’Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all’apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l’Emittente.

### **Articolo 7 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito obbligazionario sottoscrivendo l’apposito modulo di adesione messo a disposizione presso le filiali della Banca. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del periodo di offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad una, così come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo il



loro ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il periodo di offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (data di godimento) e la data in cui cesseranno di essere fruttifere (data di scadenza). Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sul conto di regolamento agganciato al deposito titoli del sottoscrittore.

Nell'ipotesi di sottoscrizioni successive alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato dal rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

#### **Articolo 8 – Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Massimo, Tasso Minimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione prescelto, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### Parametri di indicizzazione

##### Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il tasso EURIBOR (valore puntuale) di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente il trimestre/semestre/anno di godimento della cedola, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di indicizzazione potrà essere il tasso EURIBOR trimestrale, oppure il tasso EURIBOR semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

##### Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea

Sarà preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Ufficiale di Riferimento della Banca Centrale Europea (T.R.E.) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations – fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, Tasso Minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

Il T.R.E. utilizzato come Parametro di indicizzazione sarà quello in vigore alla data di inizio godimento della nuova cedola.

#### Eventi di turbativa

Il Regolamento del Programma "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile" prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle cedole, particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Agente per il Calcolo.

#### **Articolo 9 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 10 – Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **Articolo 11 – Termini di prescrizione**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a favore dell'emittente, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Articolo 12 – Mercati e negoziazione**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, mediante apposita richiesta, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Pertanto la Banca del Piemonte SpA si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nel documento "Strategia di Esecuzione degli Ordini" che contiene le Regole interne per la negoziazione/emissione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca del Piemonte SpA approvato dal C.d.A il 22 dicembre 2010.

Il prezzo sarà determinato in base ad un modello di pricing coerente con quelli utilizzati in fase di emissione: in tal senso la valutazione dei titoli sarà realizzata prendendo come riferimento il valore corrente della curva di pari durata residua dei tassi di mercato utilizzata in sede di definizione del prezzo di offerta (I.R.S. – Interest Rate Swap).

Sulla base dei prezzi così determinati la Banca potrà applicare uno spread di negoziazione in diminuzione o in aumento, rispetto al prezzo determinato con la metodologia di cui sopra, che definisce il prezzo cui è disposta rispettivamente ad acquistare ("bid" o denaro) o vendere ("ask" o lettera) l'obbligazione.

In ogni caso tale spread non potrà essere superiore a + 75 punti base rispetto al prezzo come sopra determinato in caso di acquisto da parte del cliente e – 75 punti base rispetto al prezzo determinato in caso di vendita da parte del cliente. Il prezzo di negoziazione così determinato non sarà incrementato di commissioni/oneri di negoziazione.

#### **Articolo 13 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito dell'Emittente, [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it).

#### **Articolo 14 – Tutela dei depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 15 – Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D.Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

#### **Articolo 16 – Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Banca del Piemonte SpA

#### **Articolo 17 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torino, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 18 – Restrizioni alla negoziabilità**

Le obbligazioni potranno essere liberamente proposte, trasferite o vendute, direttamente o indirettamente in conformità alle norme ed ai regolamenti vigenti in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili dal "FSMA 2000".

Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

## **9 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE**

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma a cui fa riferimento il presente Prospetto di Base.



Società per Azioni con Unico Socio  
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6  
Capitale sociale Euro € 25.010.800  
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:  
00821100013  
Partita I.V.A.: 00821100013

#### CONDIZIONI DEFINITIVE

#### ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

#### **“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)”**

*[Denominazione Prestito Obbligazionario]*

*ISIN [●]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione denominato “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)” (il “Programma”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari “BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)”, depositato presso la Consob in data [●] a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [●]**

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell’Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all’indirizzo web [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

## 1.FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●], a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it), al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

### Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione del parametro di indicizzazione prescelto [●], (maggiorato) (diminuito) di uno spread pari a [●]. [Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo] ] [EVENTUALE]

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto.

L'emittente ha prefissato l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione [●].

All'atto della sottoscrizione non sono previste o oneri a carico dell'investitore.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento in ipotesi costante del Parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del sottostante.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●]%, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo governativo CCT [●] pari a [●]%. E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria derivativa /commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

### Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

#### **Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

#### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

#### **Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

#### **Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente**

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

#### **Rischio collegato a procedimenti giudiziari**

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

#### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

*[da inserire solo se presente]*

#### **Rischio connesso alla natura strutturata del titolo**

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa].

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario].

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario].

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR].

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

#### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli..

#### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

#### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

**Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi ( si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

*[da inserire solo se presente]*

**Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)**

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle Presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

**Rischio di eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

*[da inserire solo se presente]*

**Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.



Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

#### **Rischi relativi ai conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*  
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*  
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

#### **Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

#### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

#### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (12,50%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario (CCT [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●] vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.1.Esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile

#### Finalità di investimento

*[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo ( che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]*

### 2.2 .Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile [●] con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione a Tasso Variabile [●] con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento / Altri Oneri	[●]
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di Emissione (*)	[●]
Prezzo di Sottoscrizione	[●]
Prezzo di Rimborso	[●]
Tipo Tasso	[●]
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Tasso Prima Cedola	[●]
Tasso Minimo Floor (eventuale)	[●]

Tasso Massimo Cap (eventuale)	[●]
Parametro di indicizzazione	[●]
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Calcolo della Cedola (inserire se presente Cap o Floor)	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile [●] rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al [●] ed un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]

### 2.2.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il **valore della componente obbligazionaria** è calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]

**La componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate CAP<sup>17</sup> venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [●], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR<sup>18</sup> acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la volatilità implicita (pari al [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al [●]% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno spread pari allo [●]%.  
Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a - [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%.  
La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [●].

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni [●].

<sup>17</sup> Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

<sup>18</sup> Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo del rendimento di un dato strumento finanziario.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore della componente Obbligazionaria	[●]
Valore della componente CAP (eventuale)	[●]
Valore della componente Floor (eventuale)	[●]
Oneri impliciti	[●]
Prezzo di Emissione	[●]
Voci di costo *	[●]
Prezzo di sottoscrizione	[●]

- Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicite

### Esemplificazione del rendimento (nel caso sia presente un Tasso Minimo (floor) e/o un tasso Massimo (Cap))

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

#### a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, decresca nel tempo dello [●]% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					[●]	[●]

#### b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					[●]	[●]

c) **Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)**

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, cresca nel tempo dello [●]% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
<b>Rendimento effettivo annuo</b>					[●]	[●]

**2.2.2. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario governativo (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza [●]) acquistato in data [●] al prezzo di [●]%, fonte Bloomberg, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

(la tabella conterà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))

	CCT [●]	Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario sfavorevole	Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario intermedio	Banca del Piemonte SPA Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e massimo scenario favorevole
<b>Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)</b>	[●]	[●]	[●]	[●]
<b>Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)</b>	[●]	[●]	[●]	[●]

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### 2.3. Evoluzione storica del Parametro di riferimento

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stato rilevato il tasso [●] a partire dal [●] fino al [●].

## INSERIRE GRAFICO

**AVVERTENZA:** L'andamento storico del [●] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

### 3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazioni</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Valuta di denominazione</b>	Euro
<b>Ammontare Totale</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L' eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo <a href="http://www.bancadelpiemonte.it">www.bancadelpiemonte.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Condizioni dell'offerta</b>	[Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente con l'apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore, il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento
<b>Lotto minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. [•] Obbligazione/i
<b>Lotto massimo</b>	[Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non superiori a n. [•] Obbligazioni.] / [Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile]
<b>Prezzo di emissione</b>	Le obbligazioni sono emesse al [•]% del valore nominale, ossia al prezzo di [•] euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
<b>Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi di mercato I.R.S. (Interest Rate Swap) / Euribor di similare durata.
<b>Data di Emissione e Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
<b>Data di Regolamento</b>	La Data di Regolamento del Prestito è il [•].
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Frequenza Cedole</b>	[•]
<b>Periodo Cedole</b>	Dal [•] al [•]
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è ([Tasso euribor [tre/sei/dodici] mesi])
<b>Spread (clausola eventuale)</b>	Il Parametro di indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno

	spread pari a [•]%
<b>Tasso Minimo (Clausola eventuale)</b>	[•]%
<b>Tasso Massimo (Clausola eventuale)</b>	[•]%
<b>Date di rilevazione del parametro di indicizzazione</b>	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento / in corrispondenza delle seguenti date [•],[•],[•].
<b>Eventi di turbativa del Parametro di indicizzazione</b>	Qualora il Parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, si applicheranno le modalità previste nel titolo "Eventi di turbativa" del paragrafo 4.7 della Nota Informativa
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
<b>Convenzione di calcolo</b>	[•]
<b>Convenzione di Calendario</b>	[•]
<b>Base per il calcolo</b>	[•]
<b>Garanzia</b>	Non prevista
<b>Soggetti incaricati del Collocamento</b>	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Banca del Piemonte SpA
<b>Agente per il calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
<b>Regime fiscale</b>	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97, gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati alla imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti

#### 4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2010. L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data [•].

Luogo e Data: \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Banca del Piemonte SpA con unico socio